

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

**OGGETTO: MODIFICA DEL "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CINGHIALE" NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciotto** del mese di **settembre** alle ore **9:50** in Pesaro nella sala "Sara Levi Nathan" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. TAGLIOLINI DANIELE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE BENINI RITA

Risultano:

ALESSANDRI ALBERTO	Presente
BARBIERI NICOLA	Presente
DELLONTI DAVIDE	Presente
LAVANNA OMAR	Assente
MERENDONI LAMBERTO	Presente
NICOLELLI ENRICO	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PAOLUCCI FRANCESCA	Presente
PASCUZZI DOMENICO	Presente
PIEROTTI ANDREA	Presente
SIROTTI MASSIMILIANO	Assente
TAGLIOLINI DANIELE	Presente
UCCHIELLI PALMIRO	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri: Barbieri Nicola, Paolucci Francesca, Pascuzzi Domenico.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### Premesso:

- Che con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 06.02.2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.134 del 12.06.2001, è stata istituita la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;
- Che con convenzione stipulata in data 08.10.2001, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'11.10.2001, è stato disciplinato l'affidamento in gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo alla Provincia di Pesaro e Urbino, in applicazione di quanto disposto dall'art.4, comma 1 del D.M. 06.02.2001;
- Che con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 226 del 16 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13 ottobre 2014, è stato adottato il Piano di Gestione e il relativo Regolamento Attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;
- Che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26 febbraio 2013 è stato approvato il "Regolamento per la gestione del Cinghiale", poi modificato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 6 del 28 febbraio 2017;
- Che la Provincia di Pesaro e Urbino ha elaborato le "Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2018-2022" che sono state approvate con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 08/06/2018;
- Che con Delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 08/06/2018 è stato approvato il Piano Annuale di Gestione del Cinghiale nella Riserva Statale Gola del Furlo per l'anno **2018**;

Visto in particolare che il "Regolamento di gestione del cinghiale" definisce all'articolo 3 gli interventi atti a prevenire danni alle produzioni agro-forestali attraverso l'erogazione di contributi per l'acquisto di materiali per la costruzione di recinzioni meccaniche nonché per la realizzazione di colture a perdere;

Considerato di dover modificare il termine di **contributo** limitatamente alla realizzazione di **colture a perdere**, fermo restando la prima azione relativa alla costruzione di recinzioni meccaniche, poiché per la realizzazione di colture a perdere si procede ad un **acquisto** dietro pagamento di fattura da parte dell'Ente gestore della Riserva, e non di **contributo** sulle spese;

Stimato pertanto che nell'importo massimo pagabile ad ettaro pari a **850,00 euro** debba essere compresa anche l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) alla percentuale calcolata per legge;

Ritenuto opportuno rettificare il testo del Regolamento laddove necessario per elencare le azioni di prevenzione, sostituendo al termine "**contributo/i**" la parola "**acquisto/i**" di colture a perdere;

Evidenziata inoltre la necessità di adeguare l'attuale "Regolamento per la gestione del Cinghiale", relativamente all'art. 3 comma 7, alle indicazioni emerse al paragrafo 4.3.1.2 delle "Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2018-2022", redatto dalla Società incaricata Hystrix srl, al fine di limitare gli spostamenti del cinghiale verso le aree coltivate e ridurre gli episodi di danneggiamento;

Considerato che nel suddetto documento vengono date indicazioni utili ad individuare gli appezzamenti di terreno in cui potranno essere realizzate colture a perdere; in particolare questo Servizio ritiene di fare propri i seguenti criteri:

- *priorità per appezzamenti prossimi alle aree boscate o comunque con vegetazione naturale;*
- *superficie massima per appezzamento ha. 2,0;*
- *devono essere impiegate colture particolarmente appetite dal cinghiale e nello specifico: grano tenero, orzo, sorgo, leguminose, girasole;*
- *non devono essere impiegati pesticidi durante le fasi di coltivazione;*
- *devono essere adottate pratiche agronomiche a basso impatto sulla fauna privilegiando le coltivazioni biologiche;*
- *possono essere destinate a colture a perdere quelle coltivazioni interessate da danni causati dal cinghiale che hanno pregiudicato oltre il 50% del raccolto, in tal caso vengono derogate le indicazioni sopra citate;*

Esaminate le casistiche verificatesi dal 2012 ad oggi e calate nella realtà delle produzioni agroforestali della Riserva del Furlo;

Vista la necessità di ridefinire le tipologie colturali acquistabili come sopra indicato;

Visto il parere favorevole espresso, in applicazione dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, dal dirigente competente, che si allega;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare le modifiche del "Regolamento per la gestione del Cinghiale" approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 6 del 28/02/2017, così come di seguito riportate:

**La parte del Regolamento, che recita:**

## **“TITOLO I – FINALITA’ E ASPETTI GENERALI**

### **Art. 1 - Obiettivi**

1. *Il presente Regolamento è finalizzato a definire nel Territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo (denominata in seguito Riserva) le modalità gestionali del Cinghiale e delle relative implicazioni della specie con le attività umane.*
2. *Le indicazioni gestionali vengono definite con l’obiettivo di mantenere la popolazione di Cinghiale in un equilibrato rapporto con l’ambiente naturale e in funzione di contenere gli impatti che la specie determina alle attività antropiche.*
3. *Il Regolamento è redatto nel rispetto della normativa vigente, individuata nello specifico nella L. 394/91, ed in particolare art 17 ed art. 11 commi 3 e 4, e nel D.M. 6 febbraio 2001, tenendo in considerazione le indicazioni tecnico-scientifiche riferite alla gestione del Cinghiale con particolare riferimento alle Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette (2<sup>a</sup> edizione. Quad. Cons. Natura, 34, Min. Ambiente – ISPRA)*

### **Art. 2 – Oggetto della Regolamentazione**

1. *Il Regolamento prende in considerazione i seguenti aspetti riferiti al Cinghiale:*
  - a) *Le azioni di prevenzione dei danni alle produzioni agricole ed alle attività antropiche e le relative modalità di erogazione di **contributi**;*
  - b) *Le attività e produzioni soggette al risarcimento o indennizzo dei danni a carico della Riserva e le procedure di istruttoria delle richieste;*
  - c) *Le modalità di gestione faunistica.*

## **TITOLO II – PREVENZIONE DEI DANNI**

### **Art. 3 – Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali**

1. *La prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali è prevista attraverso interventi diretti ed interventi indiretti. Gli interventi diretti di prevenzione sono quelli che prevedono la recinzione, meccanica o con linee elettrificate, del fondo da tutelare. Agli interventi indiretti di prevenzione sono ascritti i foraggiamenti artificiali e le colture a perdere.*
2. *La Riserva annualmente stabilisce le risorse dedicate ad un fondo destinato ad erogare contributi o per fornire materiali per la realizzazione degli interventi di prevenzione, indicando gli importi destinati agli interventi indiretti e a quelli diretti.*
3. *Le recinzioni elettrificate vengono direttamente fornite dalla Riserva ai richiedenti in comodato d’uso gratuito. Per le recinzioni meccaniche la Riserva contribuisce all’acquisto dei materiali per la realizzazione dell’impianto con importo massimo pari a € 12,00 al metro lineare e comunque con un contributo totale non superiore a € 10.000,00. Per le colture a perdere la Riserva riconosce un **contributo** massimo di € 850,00 per ettaro, diversificato*

- per le tipologie colturali. Per i foraggiamenti artificiali la Riserva provvede a fornire le strutture atte al foraggiamento, quando necessarie, e l'alimento utilizzato.*
4. *I contributi o i materiali sono concessi a seguito di bando annuale promosso dalla Riserva e, qualora le richieste non esuberino la disponibilità finanziaria del fondo, a seguito di richieste che verranno accolte sino alla concorrenza della disponibilità economica del fondo stesso.*
  5. *Possono beneficiare dei contributi o dei materiali per le opere di prevenzione i proprietari e i conduttori di fondi agricoli ricadenti nel territorio della Riserva.*
  6. *Il bando deve prevedere per la realizzazione di opere di prevenzione diretta che:*
    - a) *le recinzioni elettrificate vengano realizzate per salvaguardare le colture orticole, le colture cerealicole, le colture ad alta redditività economica, i vigneti specializzati;*
    - b) *le recinzioni meccaniche vengano realizzare solo per la tutela di impianti arborei micorrizzati per la produzione del tartufo (tartufaie).*
  7. *Per la **concessione di contributi**, le colture a perdere:*
    - a) *devono essere realizzate all'interno dei confini della Riserva;*
    - b) *devono essere realizzate utilizzando le seguenti colture: **grano duro, grano tenero, mais, sorgo;***
    - c) *devono permanere almeno fino al periodo delle semine **autunnali**;*
    - d) *possano interessare superfici massime di **ha 4,0**;*
    - e) *durante le varie fasi di coltivazione non devono essere utilizzati pesticidi;*
    - f) *tutte le fasi della coltivazione devono essere effettuate secondo le migliori pratiche agricole."*
  8. *I foraggiamenti artificiali vengono realizzati dalla Riserva sulla base di quanto previsto dal Piano annuale di gestione, di cui al successivo art. 7. Nei siti di foraggiamento, che non devono comunque essere in numero superiore a 0,5 per kmq, vengono utilizzate granaglie in quantità non superiore a kg 10 alla settimana. La Riserva può incaricare personale atto ad assicurare la cura delle operazioni di foraggiamento artificiale, individuato tra gli Operatori di gestione del Cinghiale dalla stessa abilitati di cui al successivo art. 9, riconoscendo un importo massimo di € 30,00 lordi per giornata di effettivo impegno a titolo di rimborso spese.*
  9. *La stima del valore economico delle produzioni che si intendono salvaguardare nei fondi con gli interventi di prevenzione diretta, deve essere funzionale a determinare la graduatoria di merito per la concessione dei contributi o dei materiali sulla base del maggiore valore della produzione stimata.*

10. *Per poter beneficiare della fornitura di recinzioni elettrificate i richiedenti devono garantire l'impiego delle strutture per un periodo non inferiore ai 3 anni, salvo la dismissione dei fondi coltivati, e la rinuncia alla richiesta di risarcimento danni nei fondi salvaguardati per ugual periodo.*
11. *Per poter beneficiare dei contributi per la realizzazione delle recinzioni meccaniche i richiedenti, oltre ad avere regolare autorizzazione per la realizzazione della recinzione, devono garantire il mantenimento della recinzione per un periodo non inferiore a 20 anni, fatti salvi i casi di forza maggiore quali ad esempio l'incendio del bosco, e la rinuncia di richiesta di risarcimento danni nell'area recintata.*
12. *La Riserva entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del bando approva la graduatoria per la concessione dei contributi o dei materiali. Entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria la Riserva fornisce i materiali per la realizzazione delle recinzioni elettrificate. Entro 30 giorni dalla data di fornitura dei materiali il beneficiario deve provvedere alla installazione degli stessi. Personale della Riserva provvede quindi alla verifica del funzionamento dell'impianto elettrificato. Entro 180 giorni dalla concessione del contributo per la realizzazione della recinzione meccanica, il beneficiario deve provvedere alla realizzazione della stessa. La Riserva eroga il contributo nei 30 giorni successivi alla presentazione della rendicontazione dei costi di acquisto dei materiali, sulla base delle fatture quietanziate, secondo le modalità definite dall'apposito bando indicato al precedente comma 4. Decorsi i termini indicati, salvo proroghe che la Riserva può concedere sulla base di specifiche motivazioni, il richiedente perde i benefici accordati.*
13. *La Riserva, su richiesta, può provvedere alla sostituzione di materiali delle recinzioni elettrificate nel caso di cattivo funzionamento delle stesse per cause non imputabili ad incuria verificate dal personale della Riserva. Entro il termine di 30 giorni dal termine del periodo di concessione dei materiali, il beneficiario può richiedere il rinnovo della concessione di uso del materiale per un periodo minimo di un anno.*  
*...omissis"*

**è sostituita dal seguente testo:**

## **"TITOLO I – FINALITA' E ASPETTI GENERALI**

### **Art. 1 – Obiettivi**

1. *Il presente Regolamento è finalizzato a definire nel Territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo (denominata in seguito Riserva) le modalità gestionali del Cinghiale e delle relative implicazioni della specie con le attività umane.*

2. *Le indicazioni gestionali vengono definite con l'obiettivo di mantenere la popolazione di Cinghiale in un equilibrato rapporto con l'ambiente naturale e in funzione di contenere gli impatti che la specie determina alle attività antropiche.*
3. *Il Regolamento è redatto nel rispetto della normativa vigente, individuata nello specifico nella L. 394/91, ed in particolare art 17 ed art. 11 commi 3 e 4, e nel D.M. 6 febbraio 2001, tenendo in considerazione le indicazioni tecnico-scientifiche riferite alla gestione del Cinghiale con particolare riferimento alle Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette (2<sup>a</sup> edizione. Quad. Cons. Natura, 34, Min. Ambiente – ISPRA)*

### **Art. 2 – Oggetto della Regolamentazione**

1. *Il Regolamento prende in considerazione i seguenti aspetti riferiti al Cinghiale:*
  - a) *Le azioni di prevenzione dei danni alle produzioni agricole ed alle attività antropiche e le relative modalità di erogazione di **contributi e di acquisti**;*
  - b) *Le attività e produzioni soggette al risarcimento o indennizzo dei danni a carico della Riserva e le procedure di istruttoria delle richieste;*
  - c) *Le modalità di gestione faunistica.*

## **TITOLO II – PREVENZIONE DEI DANNI**

### **Art. 3 – Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali**

1. *La prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali è prevista attraverso interventi diretti ed interventi indiretti. Gli interventi diretti di prevenzione sono quelli che prevedono la recinzione, meccanica o con linee elettrificate, del fondo da tutelare. Agli interventi indiretti di prevenzione sono ascritti i foraggiamenti artificiali e le colture a perdere.*
2. *La Riserva annualmente stabilisce le risorse dedicate ad un fondo destinato ad erogare contributi, ad **acquistare colture a perdere** o per fornire materiali per la realizzazione degli interventi di prevenzione, indicando gli importi destinati agli interventi indiretti e a quelli diretti.*
3. *Le recinzioni elettrificate vengono direttamente fornite dalla Riserva ai richiedenti in comodato d'uso gratuito. Per le recinzioni meccaniche la Riserva contribuisce all'acquisto dei materiali per la realizzazione dell'impianto con importo massimo pari a € 12,00 al metro lineare e comunque con un contributo totale non superiore a € 10.000,00. Per le colture a perdere la Riserva **provvede all'acquisto delle coltivazioni fino ad un importo massimo di € 850,00 per ettaro (IVA inclusa)**, diversificato per le tipologie colturali. Per i foraggiamenti artificiali la Riserva provvede a fornire le strutture atte al foraggiamento, quando necessarie, e l'alimento utilizzato.*

4. *I contributi o i materiali **utili alla realizzazione delle recinzioni** sono concessi a seguito di bando annuale promosso dalla Riserva e, qualora le richieste non esuberino la disponibilità finanziaria del fondo, a seguito di richieste che verranno accolte sino alla concorrenza della disponibilità economica del fondo stesso.*
5. *Possono beneficiare dei contributi o dei materiali per le opere di prevenzione i proprietari e i conduttori di fondi agricoli ricadenti nel territorio della Riserva.*
6. *Il bando deve prevedere per la realizzazione di opere di prevenzione diretta che:*
  - a) *le recinzioni elettrificate vengano realizzate per salvaguardare le colture orticole, le colture cerealicole, le colture ad alta redditività economica, i vigneti specializzati;*
  - b) *le recinzioni meccaniche vengano realizzare solo per la tutela di impianti arborei micorrizzati per la produzione del tartufo (tartufo).*
7. *Per l'**acquisto delle colture a perdere, i criteri sono i seguenti:***
  - a) *devono essere realizzate all'interno dei confini della Riserva;*
  - b) *devono essere realizzate utilizzando le seguenti colture: **grano duro, grano tenero, orzo, sorgo, leguminose e girasole;***
  - c) *devono permanere almeno fino al periodo delle semine **successive;***
  - d) *possano interessare superfici massime di **ha 2,0;***
  - e) *durante le varie fasi di coltivazione non devono essere utilizzati pesticidi;*
  - f) *tutte le fasi della coltivazione devono essere effettuate secondo le migliori pratiche agricole."*
8. *I foraggiamenti artificiali vengono realizzati dalla Riserva sulla base di quanto previsto dal Piano annuale di gestione, di cui al successivo art. 7. Nei siti di foraggiamento, che non devono comunque essere in numero superiore a 0,5 per kmq, vengono utilizzate granaglie in quantità non superiore a kg 10 alla settimana. La Riserva può incaricare personale atto ad assicurare la cura delle operazioni di foraggiamento artificiale, individuato tra gli Operatori di gestione del Cinghiale dalla stessa abilitati di cui al successivo art. 9, riconoscendo un importo massimo di € 30,00 lordi per giornata di effettivo impegno a titolo di rimborso spese.*
9. *La stima del valore economico delle produzioni che si intendono salvaguardare nei fondi con gli interventi di prevenzione diretta, deve essere funzionale a determinare la graduatoria di merito per la concessione dei contributi o dei materiali sulla base del maggiore valore della produzione stimata.*



10. *Per poter beneficiare della fornitura di recinzioni elettrificate i richiedenti devono garantire l'impiego delle strutture per un periodo non inferiore ai 3 anni, salvo la dismissione dei fondi coltivati, e la rinuncia alla richiesta di risarcimento danni nei fondi salvaguardati per ugual periodo.*
11. *Per poter beneficiare dei contributi per la realizzazione delle recinzioni meccaniche i richiedenti, oltre ad avere regolare autorizzazione per la realizzazione della recinzione, devono garantire il mantenimento della recinzione per un periodo non inferiore a 20 anni, fatti salvi i casi di forza maggiore quali ad esempio l'incendio del bosco, e la rinuncia di richiesta di risarcimento danni nell'area recintata.*
12. *La Riserva entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del bando approva la graduatoria per la concessione dei contributi o dei materiali. Entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria la Riserva fornisce i materiali per la realizzazione delle recinzioni elettrificate. Entro 30 giorni dalla data di fornitura dei materiali il beneficiario deve provvedere alla installazione degli stessi. Personale della Riserva provvede quindi alla verifica del funzionamento dell'impianto elettrificato. Entro 180 giorni dalla concessione del contributo per la realizzazione della recinzione meccanica, il beneficiario deve provvedere alla realizzazione della stessa. La Riserva eroga il contributo nei 30 giorni successivi alla presentazione della rendicontazione dei costi di acquisto dei materiali, sulla base delle fatture quietanziate, secondo le modalità definite dall'apposito bando indicato al precedente comma 4. Decorsi i termini indicati, salvo proroghe che la Riserva può concedere sulla base di specifiche motivazioni, il richiedente perde i benefici accordati.*
13. *La Riserva, su richiesta, può provvedere alla sostituzione di materiali delle recinzioni elettrificate nel caso di cattivo funzionamento delle stesse per cause non imputabili ad incuria verificate dal personale della Riserva. Entro il termine di 30 giorni dal termine del periodo di concessione dei materiali, il beneficiario può richiedere il rinnovo della concessione di uso del materiale per un periodo minimo di un anno.*

*...omissis"*

- 2) di lasciare fermo ed invariato quant'altro disposto con il sopracitato atto di C.P. n. 6 del 28/02/2017;
- 3) di allegare alla presente deliberazione il testo coordinato del Regolamento con le modifiche apportate;

- 4) di dare atto che le presenti modifiche al vigente "Regolamento per la gestione del Cinghiale" nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo entrano in vigore il giorno stesso della esecutività della deliberazione di approvazione.

Successivamente, riscontrata l'urgenza del caso, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, a voti unanimi, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE  
**TAGLIOLINI DANIELE**  
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE  
**BENINI RITA**  
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della deliberazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

TIMBRO

Firma \_\_\_\_\_ --